



Comune di Pisa

4° Commissione Consiliare Permanente

Affari Generali, Bilancio, Tributi e Patrimonio, Attività produttive, Decentramento e relativi regolamenti.

Estratto del verbale della seduta del giorno venerdì 19 febbraio 2021 (in videoconferenza), convocata in data 16 febbraio 2021 dal Presidente della Commissione nelle forme previste dal vigente regolamento del consiglio comunale.

Inizia a presiedere l'adunanza il Presidente COLECCHIA Giuseppe.

Sono presenti i consiglieri:

Presente	Assente	
X		COLECCHIA Giuseppe
X		SERFOGLI Andrea
X		AULETTA Francesco
X		BUSCEMI Riccardo
X		COGNETTI Paolo
X		SCOGNAMIGLIO Maria (delegata da DI GADDO Benedetta)
X		PUNZO Maria (delegata da MANNOCCI Gino)
X		NICCOLAI Francesco

gli uditori:

Presente	Assente	
	X	TROCCHI Massimo

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il Signor Giampiero Franchi.

La seduta, in osservanza al regolamento del consiglio comunale, viene registrata e tale registrazione è parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sono collegati all'inizio della seduta: il Ragioniere Capo Dott. Sassetti, il Funzionario Dott. Benassi.

Accertato il numero legale il Presidente Colecchia alle ore 16.30 da inizio ai lavori della commissione.

Il Presidente passa al punto n.1 dell'OdG e precisamente "Votazione degli emendamenti ed eventuale espressione di parere sulla proposta di deliberazione avente come oggetto "Fondazione Teatro di Pisa – Approvazione Statuto";

..... omissis...

Il Presidente passa alla votazione degli emendamenti presentati in ordine di numerazione degli articoli.

I consiglieri Auletta (Diritti in Comune) e Picchi (PD) propongono di sostituire l'articolo2, comma 2.1 con il seguente:

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 2 – SCOPO</p> <p>La Fondazione ha per scopo primario la gestione del Teatro Verdi di Pisa, riconosciuto “teatro di tradizione” ai sensi dell’art. 28 della legge 14 agosto 1967 n. 800, e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, della musica e della danza, anche come mezzo di promozione culturale dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani.</p> <p>La Fondazione si propone inoltre di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese culturali per la valorizzazione e gestione di strutture teatrali e per l’esercizio delle attività connesse.</p> <p>La Fondazione svolge altresì un ruolo di ricerca per le istituzioni in possesso di strutture teatrali nella progettazione e costituzione di imprese culturali per assicurare una gestione efficiente e redditizia di tale patrimonio oltre che favorire una ampia fruizione dei suddetti beni e garantire una adeguata conservazione.</p>	<p>Art. 2 – SCOPI</p> <p>2.1. La Fondazione ha per scopi primari la gestione del Teatro Verdi di Pisa, riconosciuto “Teatro di tradizione” ai sensi dell’art. 28 della legge 14 agosto 1967 n. 800, e la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, di prosa, musica e danza, come mezzo di promozione culturale e di formazione dei cittadini con particolare riguardo ai giovani.</p>	<p>Art.2 - SCOPI</p> <p>2.1 La Fondazione ha per scopi primari: la gestione del Teatro Verdi di Pisa, riconosciuto “Teatro di tradizione” ai sensi dell’art.28 della legge 14 agosto 1967 n.800; la diffusione della conoscenza e della fruizione delle attività teatrali, di prosa, musica e danza, come mezzo di promozione culturale e di coesione sociale per la comunità cittadina; la formazione artistica e culturale dei cittadini e delle cittadine con particolare riguardo ai giovani; il sostegno della ricerca e dell’innovazione nel settore teatrale e musicale.</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione l’emendamento all’Art.2, comma 2.1.

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all’unanimità dei presenti all’emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell’art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il consigliere Serfogli (PD) propone di aggiungere il seguente nuovo comma all’articolo2.

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
		<p>Art.2 - SCOPI</p> <p>2.5 “La Fondazione svolge altresì un ruolo di ricerca, promozione, colla-</p>

		borazione, formazione, valorizzazione per le istituzioni, associazioni e fondazioni in possesso di strutture teatrali previa convenzione, con copertura integrale dei costi da parte dei soggetti convenzionati, dei sostenitori dei fondatori o di altri enti pubblici e privati”.
--	--	---

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione l'emendamento all'Art.2, nuovo comma 2.5

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone di aggiungere il seguente nuovo comma all'articolo2.

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
		Art.2 - SCOPI 2.4 La Fondazione svolge attività di raccolta fondi finalizzata al finanziamento delle proprie attività o all'incremento del patrimonio.

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione l'emendamento all'Art.2, nuovo comma 2.4

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Buscemi e Mancini (FI) propongono di aggiungere alla fine dell'art. 4, comma 4.3 le seguenti parole: *"e comunque non può essere inferiore a €.10.000,00."*

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 4 – FONDATORI E SOSTENITORI Sono fondatori il Comune di Pisa e la Provincia di Pisa. I fondatori possono recedere dalla Fondazione con un preavviso di almeno un anno fermo restando l'obbligo di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento in cui il recesso ha effetto. Possono ottenere la qualifica di sostenitori le persone fisiche e giuridiche, private o pubbliche, italiane o straniere, che contribuiscano al perseguimento degli scopi statuari versando contributi in denaro secondo i criteri stabiliti dal Collegio Generale. La qualifica di sostenitore dura per tutto il periodo, successivo all'ammissione, in relazione al quale il contributo è versato. I fondatori e i sostenitori non possono ripetere le somme versate né rivendicare diritti sul patrimonio della Fondazione.</p>	<p>Art. 4 – FONDATORI E SOSTENITORI 4.3. Sono sostenitori le persone fisiche o giuridiche, gli enti pubblici o privati, italiani o stranieri, che, mediante apposita convenzione, si impegnano a sostenere la Fondazione per almeno un triennio. Il contributo dovuto da ciascun sostenitore è determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione ai sensi dell'art. 5 e si riferisce a tutta la durata della qualifica di sostenitore. Tale contributo è determinato nel rispetto dell'entità minima annuale stabilita dal Collegio Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Art. 4 – FONDATORI E SOSTENITORI 4.3. Sono sostenitori le persone fisiche o giuridiche, gli enti pubblici o privati, italiani o stranieri, che, mediante apposita convenzione, si impegnano a sostenere la Fondazione per almeno un triennio. Il contributo dovuto da ciascun sostenitore è determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'ammissione ai sensi dell'art. 5 e si riferisce a tutta la durata della qualifica di sostenitore. Tale contributo è determinato nel rispetto dell'entità minima annuale stabilita dal Collegio Generale su proposta del Consiglio di Amministrazione e comunque non può essere inferiore a €.10.000,00.</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione l'emendamento all'Art.4, comma 4.3

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Buscemi e Mancini (FI) propongono di inserire dopo l'art.4 un nuovo art.5

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
		<p>Art. 5 – PICCOLI SOSTENITORI</p> <p>5.1. Sono piccoli sostenitori della Fondazione i soggetti che, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, si impegnano a versare alla Fondazione ogni anno almeno € 1.000,00 se persone fisiche, o € 2.500,00 se persone giuridiche o associazioni non riconosciute, che intendano contribuire alla vita della Fondazione o che intendano attribuire alla Fondazione beni materiali o immateriali.</p> <p>5.2. I piccoli sostenitori sono iscritti in apposito albo tenuto e aggiornato a cura della Fondazione e partecipano ad una o più riunioni annuali con il Collegio Generale, nelle forme e nei modi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>5.3. Eventuali versamenti e contribuzioni inferiori agli importi di cui al comma 5.1 consentiranno la partecipazione alla vita della Fondazione nei modi e forme che il Consiglio di Amministrazione riterrà di stabilire.</p> <p>5.4. Gli apporti in natura, mediante attribuzione di beni materiali o immateriali, dovranno essere determinati nel loro ammontare, facendo ricorso, se necessario, a stima peritale.</p>

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Il Presidente Colecchia pone in votazione l'inserimento del nuovo articolo 5

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Buscemi e Mancini (FI) propongono di modificare l'art.6 (art.5 vecchia numerazione) nel seguente modo

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 5 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOSTENITORI</p> <p>Il Collegio Generale delibera i criteri per l'ammissione dei sostenitori stabilendo, in particolare, i requisiti soggettivi necessari, la misura minima del contributo annuale, i tempi di versamento e il numero minimo di anni per i quali il contributo deve essere corrisposto. Nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio Generale, il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione di coloro che ne fanno richiesta. Delibera altresì l'esclusione dei sostenitori in caso di perdita dei requisiti previsti per l'ammissione o di inadempimento degli obblighi e doveri verso la Fondazione, fra cui il mancato versamento dei contributi ed il compimento di atti configgenti con le finalità della Fondazione. I sostenitori possono recedere dalla Fondazione con un preavviso di almeno sei mesi, fermo restando l'obbligo di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento in cui il recesso ha effetto.</p>	<p>Art. 5 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOSTENITORI</p> <p>5.1. Il Collegio Generale delibera i criteri e i requisiti per l'ammissione dei sostenitori della Fondazione.</p> <p>5.2. Nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal Collegio Generale, il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione di coloro che ne fanno richiesta. Delibera altresì l'esclusione dei sostenitori in caso di perdita dei requisiti previsti per l'ammissione o di inadempimento degli obblighi verso la Fondazione, fra cui il mancato versamento dei contributi e/o il compimento di atti configgenti con le finalità della Fondazione.</p> <p>5.3. Nel caso in cui, al momento dell'ammissione, non sia stabilita la durata della qualifica, i sostenitori hanno diritto di recedere dalla Fondazione mediante preavviso scritto di dodici mesi. I sostenitori receduti sono comunque tenuti a corrispondere per intero i contributi fino alla data di efficacia del recesso. Il diritto di recesso è invece escluso nel caso in cui la qualifica di sostenitore abbia una durata predeterminata.</p>	<p>Art. 6 - AMMISSIONE, ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOSTENITORI E DEI PICCOLI SOSTENITORI</p> <p>6.1. Il Collegio Generale delibera i criteri e i requisiti per l'ammissione dei sostenitori e dei piccoli sostenitori della Fondazione.</p> <p>6.2. Nel rispetto dei criteri e dei requisiti stabiliti dal Collegio Generale, il Consiglio di Amministrazione delibera l'ammissione di coloro che ne fanno richiesta. Delibera altresì l'esclusione dei sostenitori e dei piccoli sostenitori in caso di perdita dei requisiti previsti per l'ammissione o di inadempimento degli obblighi verso la Fondazione, fra cui il mancato versamento dei contributi e/o il compimento di atti configgenti con le finalità della Fondazione.</p> <p>6.3. Nel caso in cui, al momento dell'ammissione, non sia stabilita la durata della qualifica, i sostenitori hanno diritto di recedere dalla Fondazione mediante preavviso scritto di dodici mesi. I sostenitori receduti sono comunque tenuti a corrispondere per intero i contributi fino alla data di efficacia del recesso. Il diritto di recesso è invece escluso nel caso in cui la qualifica di sostenitore abbia una durata predeterminata. I piccoli sostenitori hanno diritto di recedere in qualsiasi momento.</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 6 (art.5 vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Buscemi e Mancini (FI) propongono di modificare l'art.9 (art.8 vecchia numerazione) nel seguente modo

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 8 – COLLEGIO GENERALE Il Collegio Generale è composto dai fondatori e dai sostenitori. I fondatori intervengono alle sedute mediante il rispettivo legale rappresentante o suo delegato; i sostenitori intervengono mediante la persona fisica che ne ha i poteri, secondo la rispettiva natura e ordinamento, o suo delegato. Il diritto di voto spetta ai fondatori e, se in regola con gli obblighi contributivi derivanti dalla loro qualifica, ai sostenitori. Ciascun fondatore e ciascun sostenitore esprime un voto.</p>	<p>Art. 8 – COLLEGIO GENERALE 8.1. Il Collegio Generale è composto dal fondatore e dai sostenitori. 8.2. Il fondatore interviene alle sedute mediante il legale rappresentante o suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente del Collegio. I sostenitori intervengono mediante la persona fisica che ne ha i poteri, secondo la rispettiva natura e ordinamento, o suo delegato. 8.3. Il diritto di voto spetta al fondatore nonché ai sostenitori purché questi ultimi siano in regola con gli obblighi di versamento dei contributi. 8.4. Il fondatore e ciascun sostenitore hanno diritto di voto in misura proporzionale al contributo annuale dovuto.</p>	<p>Art. 9 – COLLEGIO GENERALE 9.1. Il Collegio Generale è composto dal fondatore, dai sostenitori, dal rappresentante dei piccoli sostenitori e dal rappresentante dell'Associazione Pisana Amici della Lirica "Titta Ruffo" previa sottoscrizione di una contribuzione minima annuale di € 50, e dal rappresentante degli spettatori titolari di abbonamento. 9.2. Il fondatore interviene alle sedute mediante il legale rappresentante o suo delegato, che svolge le funzioni di Presidente del Collegio. I sostenitori intervengono mediante la persona fisica che ne ha i poteri, secondo la rispettiva natura e ordinamento, o suo delegato. 9.3. Il diritto di voto spetta al fondatore nonché ai rappresentanti dei sostenitori e ai soggetti di cui al precedente comma 9.1 in regola con gli obblighi di versamento dei contributi. 9.4. Il fondatore e ciascun rappresentante dei sostenitori hanno diritto di voto in misura proporzionale al contributo annuale dovuto. 9.5 Il rappresentante dei piccoli sostenitori, il rappresentante dell'Associazione Pisana Amici della Lirica "Titta Ruffo" e il rappresentante degli spettatori titolari di abbonamento hanno diritto di voto in misura proporzionale al contributo annuale dovuto dai soggetti rispettivamente rappresentati. 9.6. Per la quantificazione del contributo annuale da imputare agli spettatori titolari di abbonamento, si considera € 1,00 per ogni abbonamento. 9.7. Può assistere alle sedute del Collegio Generale, senza diritto di parola e di voto, il rappresentante dei lavoratori della Fondazione. 9.8 Il rappresentante dei piccoli so-</p>

		stenitori e il rappresentante degli spettatori titolari di abbonamento sono eletti rispettivamente dall'Assemblea dei piccoli sostenitori e dall'Assemblea degli spettatori titolari di abbonamento, in apposite riunioni indette dal Presidente della Fondazione; il rappresentante dei lavoratori è eletto dall'Assemblea dei lavoratori; il rappresentante dell'Associazione Pisana Amici della Lirica "Titta Ruffo" è designato secondo i poteri di amministrazione previsti in autonomia dal sodalizio. Delle riunioni dell'Assemblea dei piccoli sostenitori, dell'Assemblea degli spettatori titolari di abbonamento e dell'Assemblea dei Lavoratori indette per l'elezione dei rispettivi rappresentanti nel Collegio Generale è redatto apposito processo verbale.
--	--	---

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

il commissario Auletta dichiara il suo voto contrario

il commissario Serfogli dichiara il suo voto di astensione

la commissaria Scognamiglio dichiara che non parteciperà alla votazione

il commissario Buscemi dichiara il suo voto favorevole

il commissario Cognetti dichiara il suo voto favorevole

il commissario Serfogli propone una mozione d'ordine, se tutti i commissari sono favorevoli, che consiste nel votare l'emendamento sino al punto 9.6 e di rimandare il resto alla votazione in aula. Il commissario Buscemi non è favorevole alla mozione perché sono in fase di votazione. La mozione d'ordine presentata dal commissario Serfogli quindi decade.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 9 (art.8 vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	07	
Favorevoli:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Contrari:	01	Auletta
Astenuti:	01	Serfogli
Note:		La commissaria Scognamiglio pur essendo presente dichiara di non partecipare alla votazione

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** a maggioranza dei votanti l'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Auletta (Diritti in Comune) e Picchi (PD) propongono di inserire all'art.10, comma 10.1 (vecchia numerazione) dopo le parole “..convocato dal Presidente” le seguenti parole: “*di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri.*”

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
ART. 10 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE Il Collegio Generale è convocato almeno una volta all'anno, per l'espressione del parere sugli schemi del bilancio economico di previsione e del piano generale dell'attività, nonché ogni qualvolta risulti opportuno o necessario. .. omissis..	Art. 10 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE 10.1. Il Collegio Generale è convocato dal Presidente ogni qual volta si renda necessario. Per l'espressione dei pareri di cui alla lettera e) del precedente art. 9, il Collegio Generale è convocato almeno quindici giorni prima del termine statutario fissato per l'approvazione degli atti cui i pareri si riferiscono.	Art. 10 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE 10.1. Il Collegio Generale è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno la metà dei suoi membri. Per l'espressione dei pareri di cui alla lettera e) del precedente art. 9, il Collegio Generale è convocato almeno quindici giorni prima del termine statutario fissato per l'approvazione degli atti cui i pareri si riferiscono.

..... omissis...

Il presente emendamento viene ritirato dal proponente con l'intento di ripresentarlo in sede di discussione in Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Buscemi e Mancini (FI) propongono di modificare l'art.11 (art.10 vecchia numerazione) nel seguente modo

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
ART. 10 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE Il Collegio Generale è convocato almeno una volta all'anno, per l'espressione del parere sugli schemi del bilancio economico di previsione e del piano generale dell'attività, nonché ogni qualvolta risulti opportuno o necessario. L'avviso di convocazione - contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare - è spedito alla sede dei fondatori, dei sostenitori e dei membri del Consiglio di Amministrazione, almeno quindici giorni prima della data in cui la riunione deve aver luogo. Contestualmente all'avviso di convocazione della seduta fissata per l'approvazione del parere sullo schema del bilancio economico di previ-	Art. 10 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE 10.1. Il Collegio Generale è convocato dal Presidente ogni qual volta si renda necessario. Per l'espressione dei pareri di cui alla lettera e) del precedente art. 9, il Collegio Generale è convocato almeno quindici giorni prima del termine statutario fissato per l'approvazione degli atti cui i pareri si riferiscono. 10.2. L'avviso di convocazione - contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare - è spedito tramite posta elettronica all'indirizzo fornito dal fondatore, dai sostenitori, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio dei Revisori, almeno dieci giorni prima della data in cui la riunione deve avere	Art. 11 – FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO GENERALE 11.1. Il Collegio Generale è convocato dal Presidente ogni qual volta si renda necessario. Per l'espressione dei pareri di cui alla lettera e) del precedente art. 10, il Collegio Generale è convocato almeno quindici giorni prima del termine statutario fissato per l'approvazione degli atti cui i pareri si riferiscono. 11.2. L'avviso di convocazione - contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare - è spedito tramite posta elettronica all'indirizzo fornito dai suoi membri, dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio dei Revisori, almeno dieci giorni prima della data in cui la riunione deve

<p>sione e del piano generale dell'attività, detti documenti sono messi a disposizione dei fondatori e dei sostenitori.</p> <p>Le riunioni del Collegio Generale sono valide con la presenza di almeno il rappresentante del Comune di Pisa e sono da questo presiedute.</p> <p>Le deliberazioni sono validamente approvate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti purché non vi sia voto contrario del Comune di Pisa.</p> <p>Alle riunioni del Collegio Generale partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione</p>	<p>luogo.</p> <p>10.3. I documenti e gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione devono essere messi a disposizione del fondatore e dei sostenitori a partire dalla data di trasmissione dell'avviso.</p> <p>10.4. Il Collegio Generale è validamente costituito con la presenza del fondatore e di tanti componenti – fondatore e sostenitori –, muniti di diritto di voto, che rappresentino complessivamente più della metà del totale dei contributi annuali dovuti dai componenti dello stesso Collegio Generale.</p> <p>10.5. Le deliberazioni sono validamente approvate con il voto favorevole di tanti componenti muniti di diritto di voto che rappresentino più della metà del totale dei contributi annuali dovuti dai componenti presenti, purché non consti il voto contrario del fondatore.</p> <p>10.6. Alle riunioni del Collegio Generale partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori nonché il Direttore Generale.</p> <p>10.7. Il Collegio Generale si considera validamente costituito, anche in difetto di convocazione, se sono presenti tutti i componenti con diritto di voto e la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.</p>	<p>avere luogo.</p> <p>11.3. I documenti e gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno indicato nell'avviso di convocazione devono essere messi a disposizione del fondatore, dei sostenitori e degli altri membri del Collegio Generale a partire dalla data di trasmissione dell'avviso.</p> <p>11.4. Il Collegio Generale è validamente costituito con la presenza del fondatore e di tanti componenti – fondatore e altri membri –, muniti di diritto di voto, che rappresentino complessivamente più della metà del totale dei contributi annuali dovuti dai componenti dello stesso Collegio Generale.</p> <p>11.5. Le deliberazioni sono validamente approvate con il voto favorevole di tanti componenti muniti di diritto di voto che rappresentino più della metà del totale dei contributi annuali dovuti dai componenti presenti, purché non consti il voto contrario del fondatore.</p> <p>11.6. Alle riunioni del Collegio Generale partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori nonché il Direttore Generale.</p> <p>11.7. Il Collegio Generale si considera validamente costituito, anche in difetto di convocazione, se sono presenti tutti i componenti con diritto di voto e la maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.</p>
--	--	---

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 11 (art.10 vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Auletta (Diritti in Comune) e Picchi (PD) propongono di modificare l'articolo 11, comma 11.2 (vecchia numerazione) nel seguente modo:

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - due consiglieri nominati dal Comune di Pisa, di cui uno con funzioni di Presidente; - un consigliere, con funzioni di Vice Presidente, nominato dal Collegio Generale. <p>I consiglieri hanno uguali diritti e doveri.</p> <p>L'incarico di membro del Consiglio di Amministrazione è gratuito ed onorifico. I membri del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati per giusta causa da parte di chi ha provveduto alla nomina.</p> <p>Il consigliere decade dalla carica in caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio; la decadenza è pronunciata senza indugio avviando il procedimento per la nomina in sostituzione. Le dimissioni sono valide solo se presentate in forma scritta ed hanno effetto dalla data di ricevimento presso la Fondazione. I consiglieri durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data del Consiglio convocato per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato, e possono essere rinominati. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più consiglieri è tempestivamente avviato il procedimento per la nomina dei sostituti; i consiglieri nominati in sostituzione di coloro che sono venuti a mancare restano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio.</p>	<p>Art. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>11.2. Il fondatore nomina due componenti, fra cui il Presidente, se il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri; nomina tre componenti, fra cui il Presidente, se è composto da cinque membri. I restanti componenti sono nominati dal Collegio Generale.</p>	<p>Art. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p> <p>11.2. Il fondatore nomina un componente, ovvero il presidente, se il consiglio d'amministrazione è composto da tre membri; nomina tre componenti, fra cui il Presidente, se è composto da cinque membri. I restanti componenti sono: uno nominato dal Collegio Generale; uno è il rappresentante dei lavoratori dello spettacolo eletto dall'Assemblea dei lavoratori del Teatro. Il socio fondatore Comune di Pisa non partecipa alla votazione per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di competenza del Collegio Generale.</p>

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile contrario.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 11, comma 11.2 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	06	
Favorevoli:	01	Auletta
Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		I commissari Scognamiglio e Serfogli pur essendo presenti dichiarano di non partecipare alla votazione

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei votanti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

I consiglieri Auletta (Diritti in Comune) e Picchi (PD) propongono di aggiungere all'articolo11, (vecchia numerazione) un nuovo comma 11.2.1

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
		Art. 11 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 11.2.1 Ai tre o cinque componenti si aggiunge come membro del CdA un rappresentante dei lavoratori dello spettacolo eletto dall'Assemblea dei lavoratori del Teatro di Pisa.

Il presente emendamento viene ritirato dal proponente.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone all'articolo12, comma 12.2, lettera g (vecchia numerazione) di modificarla nel seguente modo:

ART. 12 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE g) approva la struttura organizzativa e la disciplina interna per il funzionamento della Fondazione e determina altresì i compensi da corrispondere per specifici incarichi e deleghe attribuite;	Art. 12 - POTERI DI AMMINISTRAZIONE g) nomina, su proposta del Presidente, il Direttore Generale;	Art. 12 - POTERI DI AMMINISTRAZIONE g) nomina il Direttore Generale e il Direttore Artistico;
--	--	--

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 12, comma 12.2, lettera g (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	03	Auletta, Scognamiglio e Serfogli

Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei presenti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone all'articolo15, comma 15.1 (vecchia numerazione) di eliminare le seguenti parole: "...in ogni tempo.."

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESEN- TATI
	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso.	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso.

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

il commissario Auletta dichiara il suo voto favorevole

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 15, comma 15.1 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	03	Auletta, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei presenti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il consigliere Serfogli (PD) propone all'articolo15, comma 15.1 (vecchia numerazione) di aggiungere alla fine del comma le seguenti parole: *"..per giustificato motivo o per giusta causa o per valutazione negativa per due esercizi consecutivi rispetto agli obiettivi assegnati. I criteri di determinazione degli obiettivi ed il procedimento valutativo sono definiti dal consiglio di amministrazione."*

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESEN- TATI
----------------------------------	------------------	-----------------------------

	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso.	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso per giustificato motivo o per giusta causa o per valutazione negativa per due esercizi consecutivi rispetto agli obiettivi assegnati. I criteri di determinazione degli obiettivi ed il procedimento valutativo sono definiti dal consiglio di amministrazione.
--	---	---

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 15, comma 15.1 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	07	
Favorevoli:	07	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Scognamiglio, Serfogli e Punzo
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		Il commissario Auletta pur essendo presente dichiara di non partecipare alla votazione

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei votanti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il consigliere Serfogli (PD) propone all'articolo 15, comma 15.1 (vecchia numerazione) di aggiungere alla fine del comma le seguenti parole: “..*Nel rispetto dei criteri di cui all'art.35 comma 3 del Dlgs. 165/2001 e s.m.i.*”

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso.	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE 15.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, e può essere revocato in ogni tempo dal Consiglio stesso <i>per giustificato motivo o per giusta causa o per valutazione negativa per due esercizi consecutivi rispetto agli obiettivi assegnati. I criteri di determinazione degli obiettivi ed il procedimento valutativo sono definiti dal consiglio di amministrazione.</i> Nel rispetto dei criteri di cui all'art.35 comma 3 del Dlgs.

		165/2001 e s.m.i.
--	--	-------------------

Il presente emendamento viene ritirato dal proponente.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone di modificare l'articolo 15, comma 15.2 (vecchia numerazione) nel seguente modo:

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
	<p>Art. 15 – DIRETTORE GENERALE</p> <p>15.2. Il Direttore Generale è scelto fra le persone dotate di comprovata esperienza direzionale per lo svolgimento dei compiti previsti dal presente statuto.</p>	<p>Art. 15 – DIRETTORE GENERALE</p> <p>15.2. Il Direttore Generale è scelto tramite procedure che garantiscano la trasparenza amministrativa fra le persone dotate di comprovata esperienza direzionale per lo svolgimento dei compiti previsti dal presente statuto. Non possono essere scelte nel ruolo di direttore generale persone che fanno parte di altri organi della fondazione.</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 15, comma 15.2 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone di modificare l'articolo 15, comma 15.3 (vecchia numerazione) nel seguente modo:

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
	<p>Art. 15 – DIRETTORE GENERALE</p> <p>15.3. Il Direttore Generale resta in carica per la durata stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella deli-</p>	<p>Art. 15 – DIRETTORE GENERALE</p> <p>15.3. Il Direttore Generale resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministra-</p>

	berazione di nomina.	zione che lo nomina. In ogni caso l'incarico cessa contestualmente alla cessazione, per qualunque motivo, del Consiglio di Amministrazione."
--	----------------------	--

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 15, comma 15.3 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	03	Auletta, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei presenti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone di modificare l'articolo 15, comma 15.5, lettera d (vecchia numerazione) nel seguente modo:

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE d) predisporre, nel rispetto dei piani approvati, il progetto artistico della Fondazione, coadiuvato dagli eventuali direttori artistici;	Art. 15 – DIRETTORE GENERALE d) presenta al CdA, nel rispetto dei piani approvati, il progetto artistico della Fondazione elaborato dal/dai direttore/i artistico/i;

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Presidente Colecchia pone in votazione le modifiche proposte all'art. 15, comma 15.5, lettera d (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	03	Auletta, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei presenti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... ommissis...

Il Presidente Colecchia pur essendo presente lascia la conduzione della commissione al Vice Presidente Serfogli.

La consigliera Picchi (PD) propone di aggiungere alla fine dell'articolo 16, comma 16.1 (vecchia numerazione) le seguenti parole: *"...nei limiti di quanto disposto all'art.12 del presente regolamento"*

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 15 – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE L'organizzazione e la dotazione organica della Fondazione si adeguano alle esigenze di funzionamento e ai vincoli di bilancio. La struttura organizzativa prevede un Direttore amministrativo; prevede altresì uno o più direttori delle attività artistiche, individuati nell'organico stabile della Fondazione o all'esterno, i quali si rapportano al Direttore amministrativo ai fini del coordinamento interno. I direttori, amministrativo e delle attività artistiche, nei limiti delle competenze loro attribuite, rispondono della correttezza, dell'efficienza e dei risultati della gestione, in relazione agli obiettivi della Fondazione ed agli atti adottati dai suoi organi.</p> <p>Il Direttore amministrativo cura l'attività amministrativa della Fondazione, assolve al coordinamento della struttura ed esercita le funzioni previste dallo statuto e quelle delegate dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, avvalendosi degli uffici della Fondazione, il Direttore amministrativo:</p> <p>a) cura la gestione amministrativa ed economico-finanziaria della Fondazione;</p> <p>b) svolge i compiti che gli sono attribuiti, nei limiti dei poteri di firma delegati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>c) verbalizza le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Generale, salvo non ne sia richiesta la forma pubblica;</p> <p>d) cura la redazione della proposta del bilancio economico di previsione, verificandone la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa;</p> <p>e) segnala prontamente al Consiglio di Amministrazione il costituirsi di eventuali situazioni di squilibrio di bilancio;</p>	<p>Art. 16 – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE</p> <p>16.1. L'organizzazione e la dotazione organica della Fondazione si adeguano alle esigenze di funzionamento e ai vincoli di bilancio, sotto la responsabilità del Direttore Generale.</p>	<p>Art. 16 – ORGANIZZAZIONE E PERSONALE</p> <p>16.1. L'organizzazione e la dotazione organica della Fondazione si adeguano alle esigenze di funzionamento e ai vincoli di bilancio, sotto la responsabilità del Direttore Generale nei limiti di quanto disposto all'art.12 del presente statuto.</p>

<p>f) cura la redazione della proposta del bilancio consuntivo di esercizio;</p> <p>g) tiene aggiornato il Libro dei sostenitori;</p> <p>h) tiene i libri e le scritture contabili;</p> <p>i) provvede, nel rispetto dei vincoli di bilancio e regolamentari e del piano dei fabbisogni di personale, all'assunzione del personale artistico, tecnico ed amministrativo, sottoscrivendo i relativi contratti individuali di lavoro;</p> <p>j) nel rispetto dei vincoli di bilancio e regolamentari, attribuisce eventuali incarichi di lavoro autonomo e sottoscrive i relativi contratti;</p> <p>k) agisce e resiste, previa delega del Consiglio di Amministrazione, avanti a qualsiasi autorità amministrativa, tributaria o giurisdizionale, nominando avvocati o procuratori alle liti;</p> <p>l) cura le relazioni con le Organizzazioni sindacali, nel rispetto degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione;</p> <p>m) adempie agli obblighi previsti dalle norme vigenti relativamente al Registro delle persone giuridiche;</p> <p>n) svolge ogni altro compito a cui sia delegato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente statuto.</p>		
--	--	--

Il Ragioniere Capo esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Vice Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

il commissario Auletta dichiara il suo voto favorevole

Il Vice Presidente Serfogli pone in votazione le modifiche proposte all'art. 16, comma 16.1, (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

La consigliera Picchi (PD) propone di aggiungere un nuovo articolo 17

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
		<p>Art. 17 – DIREZIONE ARTISTICA</p> <p>17.1. Il (o i) direttore/i artistico/i è/sono nominati dal consiglio di amministrazione.</p> <p>17.2 Il direttore artistico è scelto fra persone dotate di comprovata esperienza nel settore e tramite procedure che garantiscano la trasparenza amministrativa.</p> <p>17.3 Il direttore artistico resta in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo nomina. In ogni caso l'incarico cessa contestualmente alla cessazione, per qualunque motivo, del Consiglio di Amministrazione</p> <p>17.4 Il direttore artistico redige il progetto artistico del teatro, nei limiti e all'interno degli obiettivi dati dal CdA di concerto con il Direttore Generale.</p> <p>17.5 Non possono essere scelte nel ruolo di direttore artistico persone che fanno parte di altri organi della fondazioni</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Vice Presidente passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

la commissaria Punzo dichiara il suo voto contrario

il commissario Auletta dichiara il suo voto favorevole

il commissario Cognetti dichiara il suo voto contrario

Il Vice Presidente Serfogli pone in votazione l'inserimento di un nuovo articolo 17

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	03	Auletta, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE CONTRARIO** a maggioranza dei presenti all'emendamento presentato ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il consigliere Serfogli (PD) propone di modificare l'articolo 25, comma 25.5 (vecchia numerazione) sostituendo la parola "maggio" con la parola "dicembre"

STATUTO ATTUALMENTE IN VIGORE	STATUTO PROPOSTO	EMENDAMENTI PRESENTATI
<p>ART. 24 – BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE</p> <p>Il bilancio economico di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità; la previsione del risultato di esercizio deve presentare pareggio o avanzo.</p> <p>Il piano generale dell'attività, in coerenza con il bilancio economico di previsione, indica gli obiettivi generali dell'attività della Fondazione; esso costituisce allegato al bilancio economico di previsione.</p> <p>Al bilancio economico di previsione sono altresì allegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bilancio economico pluriennale di previsione, di durata triennale; - il parere del Collegio dei Revisori, nel quale è espresso un motivato giudizio sulla coerenza delle previsioni di bilancio. <p>Il bilancio economico di previsione ed il piano generale dell'attività sono approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui si riferiscono.</p> <p>Ove l'esercizio finanziario abbia avuto inizio senza che il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato il bilancio economico di previsione, e fino all'approvazione dello stesso, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, al pagamento delle spese di personale derivanti da contratti, di debiti pregressi, di imposte e tasse, ed, in generale, alle sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi alla Fondazione.</p> <p>Entro 10 giorni dall'approvazione, copia del bilancio consuntivo e dei relativi allegati è trasmessa ai fondatori.</p>	<p>Art. 25 – BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE</p> <p>25.5. Il bilancio economico di previsione, il piano generale dell'attività e il bilancio economico pluriennale sono approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 maggio dell'anno precedente rispetto a quello cui si riferiscono.</p>	<p>Art. 25 – BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE</p> <p>25.5. Il bilancio economico di previsione, il piano generale dell'attività e il bilancio economico pluriennale sono approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello cui si riferiscono.</p>

Il Funzionario Dott. Benassi esprime, verbalmente, parere tecnico-contabile favorevole.

Il Vice Presidente Serfogli passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

il commissario Auletta dichiara il suo voto favorevole

la commissaria Scognamiglio dichiara il suo voto favorevole

Il Vice Presidente Serfogli pone in votazione la modifica all'articolo 25, comma 25.5 (vecchia numerazione)

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	08	
Favorevoli:	08	Auletta, Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai, Punzo, Scognamiglio e Serfogli
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti all'emendamento proposto ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il Vice Presidente Serfogli passa adesso alla votazione della proposta di deliberazione avente come oggetto "Fondazione Teatro di Pisa – Approvazione Statuto" così come emendata;

Il Vice Presidente Serfogli passa alle dichiarazioni di voto

Dichiarazioni di voto:

il commissario Buscemi dichiara il suo voto favorevole

il commissario Auletta dichiara che non parteciperà alla votazione

la commissaria Punzo dichiara il suo voto favorevole

il commissario Serfogli dichiara che non parteciperà alla votazione

Il Vice Presidente Serfogli pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata ad oggetto: "Fondazione Teatro di Pisa – Approvazione Statuto" di cui al punto 1 dell'OdG.

votazione:

Presenti:	08	
Votanti:	05	
Favorevoli:	05	Buscemi, Cognetti, Colecchia, Niccolai e Punzo
Contrari:	=	
Astenuti:	=	
Note:		I commissario Auletta, Scognamiglio e Serfogli pur essendo presente dichiara di non partecipare alla votazione

A seguito della precedente operazione di voto la IV^a Commissione Consiliare Permanente esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'unanimità dei votanti ai sensi e per gli effetti dell'art.22, nono comma del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

..... omissis...

Il Vice Presidente Serfogli alle ore 18,05 dichiara chiusa la riunione.

Il Vice Presidente della Commissione



Il Segretario

Giampiero Franchi


